

# Scheda



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SPD
LIR - Livello catalogazione	I
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00003202
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTG - Categoria	INSEDIAMENTO ESTRATTIVO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	miniera in sotterraneo
OGTT - Tipologia/altre specifiche	pirite
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	originaria
OGDN - Denominazione	Miniera di Ravi Marchi
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO DEL BENE COMPLESSO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Gavorrano
PVCL - Località	Ravi Marchi

**ACB - ACCESSIBILITÀ DEL BENE**

ACBA - Accessibilità	dato non disponibile
----------------------	----------------------

**GE - GEOREFERENZIAZIONE**

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

**GEC - COORDINATE**

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	10.91334
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	42.915304
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
GEN - Note	Le coordinate indicano il punto dove si trova il bene

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione complessiva</b>	L'area di Ravi è stata oggetto di attività minerarie a partire dal 1910 per conto della Ditta Marchi e C. fino al 1965, anno in cui la Società Montecatini acquisì la Miniera Ravi Marchi ed i cantieri di quest'ultima vennero uniti al complesso minerario di Gavorrano già gestito dalla Montecatini. La concessione mineraria della Società Marchi, aveva una estensione particolarmente piccola in confronto alla sua confinante Montecatini e comprendeva tre masse mineralizzate: Ortino, Radini e Vignaccio. Le prime due vennero esaurite agli inizi degli anni '30 e l'ultima fu sfruttata fino agli anni '50. Dal 1950 vennero localizzate anche altre due mineralizzazioni: Orsinghi e Quercetana e da questo momento furono coltivate solo queste ultime. Di questa miniera rimangono sul terreno le strutture pertinenti a tutto il ciclo di estrazione e lavorazione della pirite.
--------------------------------------	---

**PEI - ELEMENTI FUNZIONALI AL PROCESSO PRODUTTIVO**

<b>PEIM - Documentazione di riferimento</b>	Masterplan, 2007
<b>PEIS - Codice identificativo</b>	PEI_001
<b>PEIT - Tipologia</b>	impianti
<b>PEIE - Definizione</b>	pozzo di estrazione
<b>PEIO - Denominazione</b>	Pozzo Ortino
<b>PEIF - Funzione</b>	Estrazione di pirite
<b>PEIR - Indicazioni cronologiche</b>	1911-1930
<b>PEID - Descrizione</b>	<p>Il pozzo Ortino è stato scavato nel 1911 a Nord dell'abitato di Ravi, frazione del comune di Gavorrano, dalla Ditta Marchi e C. La sua profondità iniziale era di circa 24,80 metri e poi approfondita negli anni successivi. Esso attraversava il granito decomposto ed "il brucione", incontrando a circa 14.20 m il giacimento di pirite già conosciuto e sfruttato da un vicino pozzo della Società Montecatini e, nei successivi 10.60 metri di profondità la presenza di pirite pura cristallizzata, priva di ganga e dal tenore in zolfo del 50%. Dal fondo di pozzo Ortino si staccava una prima galleria con direzione NE-SO che era tutta in piena pirite. All'esterno fu impiantato un motore ad olio pesante di 30 HP con alternatore di 500 volts, un argano elettrico per l'estrazione del minerale ed un opificio di frantumazione, non più visibili. Negli anni successivi venne approfondito e vennero scavate altre gallerie a livelli diversi, fino al 1930 quando a causa di un incendio avvenuto in una delle gallerie, ne causò la definitiva chiusura. Oggi il pozzo Ortino è tappato.</p>
<b>PEIQ - Numero esemplari conservati</b>	1
<b>PEIA - Situazione attuale</b>	Il Pozzo Ortino è chiuso.
<b>PEIN - Note</b>	Archivio Ri.Min.

**PEI - ELEMENTI FUNZIONALI AL PROCESSO PRODUTTIVO**

<b>PEIM - Documentazione di riferimento</b>	Masterplan, 2007
<b>PEIS - Codice identificativo</b>	PEI_002
<b>PEIT - Tipologia</b>	macchinari
<b>PEIE - Definizione</b>	argano
<b>PEIO - Denominazione</b>	Argano Pomini
<b>PEIL - Localizzazione</b>	Sala argano della Miniera di Ravi Marchi

<b>PEIF - Funzione</b>	movimentazione delle gabbie
<b>PEIR - Indicazioni cronologiche</b>	1951-1985
<b>PEID - Descrizione</b>	Argano elettrico a due tamburi di costruzione POMINI, azienda di Castellanza (VA), in dotazione al Pozzo Nuovo I. Questo tipo di argano era una macchina adatta ad impianti di me-dia potenza (160 KW di potenza) ma molto robusto e di semplice e compatta costruzione. L'argano è una macchina che permette la salita e la discesa delle gabbie, attraverso lo svolgimento e riavvolgimento su un grosso tamburo di funi di acciaio passanti da apposite pulegge (molette) di diametro molto grande, poste sulla parte sommitale del castelletto del pozzo.
<b>PEIQ - Numero esemplari conservati</b>	1
<b>PEIA - Situazione attuale</b>	In buono stato di conservazione.
<b>PEIN - Note</b>	Archivio Ri.Min.
<b>PEI - ELEMENTI FUNZIONALI AL PROCESSO PRODUTTIVO</b>	
<b>PEIM - Documentazione di riferimento</b>	Masterplan, 2007
<b>PEIS - Codice identificativo</b>	PEI_003
<b>PEIT - Tipologia</b>	impianti
<b>PEIE - Definizione</b>	laveria
<b>PEIO - Denominazione</b>	Laveria vecchia
<b>PEIL - Localizzazione</b>	Miniera di Ravi Marchi
<b>PEIF - Funzione</b>	Estrazione e lavorazione della pirite
<b>PEIR - Indicazioni cronologiche</b>	1925-1957
<b>PEID - Descrizione</b>	L'impianto della Laveria Vecchia venne costruito nel 1925, rimase attivo fino al 1957 quando entrò in funzione la nuova laveria. Escluso un ampliamento per motivi tecnici, la laveria vecchia non subì sostanziali modifiche per tutto il tempo di attività. Negli anni '40-'50, infatti, venne definita "laveria di tipo molto antiquato". Riusciva a lavorare circa 40 t/h (la laveria nuova ne lavorava 70).
<b>PEIQ - Numero esemplari conservati</b>	1
<b>PEIN - Note</b>	Archivio Ri.Min.
<b>PEI - ELEMENTI FUNZIONALI AL PROCESSO PRODUTTIVO</b>	
<b>PEIM - Documentazione di riferimento</b>	Masterplan, 2007
<b>PEIS - Codice</b>	

<b>identificativo</b>	PEI_004
<b>PEIT - Tipologia</b>	impianti
<b>PEIE - Definizione</b>	laveria
<b>PEIO - Denominazione</b>	Laveria nuova
<b>PEIF - Funzione</b>	lavorazione del minerale grezzo estratto
<b>PEIR - Indicazioni cronologiche</b>	1957
<b>PEIA - Situazione attuale</b>	Buono stato di conservazione, visitabile
<b>PEIN - Note</b>	Archivio Ri.Min.
<b>PEI - ELEMENTI FUNZIONALI AL PROCESSO PRODUTTIVO</b>	
<b>PEIM - Documentazione di riferimento</b>	Masterplan, 2007
<b>PEIS - Codice identificativo</b>	PEI_005
<b>PEIT - Tipologia</b>	impianti
<b>PEIE - Definizione</b>	linea di flottazione
<b>PEIO - Denominazione</b>	Dorr
<b>PEIF - Funzione</b>	lavorazione del minerale estratto
<b>PEIA - Situazione attuale</b>	Buono stato di conservazione, visitabile
<b>PEIN - Note</b>	Archivio Ri.Min.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISS - Specifiche</b>	media
<b>MISU - Unità di misura</b>	km2
<b>MISM - Valore</b>	10 ca
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia - sintesi</b>	periodo complessivo di vita
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica/periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1910
<b>DTSF - A</b>	1965
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica

**AP - ATTIVITÀ PRODUTTIVA**

<b>TIP - Tipologia produttiva</b>	Estrazione e lavorazione della pirite
<b>RIF - Riferimento cronologico</b>	1910-1965
<b>RPR - Rilevanza della produzione</b>	nazionale
<b>PRS - PERSONALE</b>	
<b>PRSP - Periodo di riferimento</b>	1910-1965
<b>PRSM - Numero massimo</b>	328
<b>PRSN - Note</b>	Il dato non è certo.
<b>CNS - CONCESSIONARIO</b>	
<b>CNSP - Periodo di riferimento</b>	1910-1965
<b>CNSE - Soggetto/Ente concessionario</b>	Ditta F.Ili C.Marchi & Co.
<b>CNSA - Provvedimento amministrativo</b>	Acquisto Concessione
<b>CNSC - Modalità di cessazione</b>	rinuncia
<b>CNSN - Note</b>	Vendita di tutte le quote societarie alla Società Montecatini.

**PT - PRODOTTI**

<b>PPD - PROCESSO PRODUTTIVO</b>	
<b>PPDS - Settore produttivo</b>	estrattivo
<b>PPDA - Attività produttiva</b>	Coltivazione della pirite
<b>PPDT - Tecnica di lavorazione</b>	Coltivazione per ripiena
<b>PPDM - Materie prime</b>	Pirite
<b>PPDB - Tipologia di stabilimento</b>	Pozzi verticali e gallerie connesse
<b>PPDD - Descrizione del processo</b>	La miniera Ravi Marchi è stata una delle prime ad usare il metodo degli scavi minerari con vuoti e ripiene già negli anni '10 del '900. Alcune gallerie prevedevano coltivazione per riempimento a mezzo di tagli orizzontali montanti e discendenti. L'abbattimento veniva eseguito a mezzo di esplosivi e i fori delle mine venivano praticati a mezzo di martelli ad aria compresso tipo Ingersoll-Rand.
<b>APG - APPROVVIGIONAMENTO</b>	
<b>APGT - Tipologia</b>	

materiale	Mineralizzazioni a pirite
APGF - Riferimento cronologico	1910-1965
APGL - Luogo di approvvigionamento	sottosuolo
APGR - Indicatore di rilevanza	Non Noto
<b>PMR - PRODOTTI PRIMARI</b>	
PMRT - Tipologia	Pirite
<b>SC - SCARTI</b>	
SCT - Tipologia	roccia di incasso
SCM - Materiale recuperato	ganga
SCQ - Quantità	Non nota
<b>CA - CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/PAESAGGISTICO</b>	
CAL - Caratteristiche geologiche	Nell'area affiora la Falda Toscana e il Granito. Al contatto tra le Filladi ed il Granito si trovano filoni a solfuri misti.
<b>DSI - DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	
DSIT - Tipo di dissesto rilevato	erosione
DSIS - Area di dissesto	Lungo le pareti di granito e microgranito intensamente interessate da erosione causata dall'esposizione agli agenti atmosferici.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
STD - Modalità di conservazione	Stato generale di conservazione buono in seguito a interventi di bonifica e riqualificazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Gavorrano
CDGI - Indirizzo	Piazza Bruno Buozzi, 16
BPT - Provvedimenti amministrativi - sintesi	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	T-1040
<b>DCMP - Tipo/supporto/formato</b>	relazione tecnico scientifica
<b>DCMM - Titolo/didasalia</b>	Rapporti annuali sulle lavorazioni minerarie eseguite nella zona di Gavorrano tratti dalle "Relazioni sul servizio minerario".
<b>DCMA - Autore (persona/ente collettivo)</b>	Corpo delle Miniere del Distretto di Grosseto
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	1883-1985
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Rimin
<b>DCMC - Collocazione</b>	DBGM - Data Base Geologico Minerario
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.pconti.net/dbgm.html">https://www.pconti.net/dbgm.html</a>
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	Miniera Ravi Marchi
<b>DCMP - Tipo/supporto/formato</b>	positivo colore
<b>DCMK - Nome file</b>	Miniera Ravi Marchi.jpg
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>CMR - RESPONSABILE COMPILAZIONE</b>	
<b>CMRN - Nome</b>	Buracchi, Elena
<b>RSR - VERIFICA SCIENTIFICA/COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	
<b>RSRN - Nome</b>	Casini, Alessandra

## ***Entita' multimediali associate***





## MC - METADATI DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	Miniera Ravi Marchi
DCMP - Tipo	positivo colore

## MM - METADATI DATO MULTIMEDIALE

### MMT - METADATI TECNICI DATO MULTIMEDIALE

MMTO - Nome file	Miniera Ravi Marchi.jpg
------------------	-------------------------

